

# Scheda di sicurezza

## LAVAVETRI CONCENTRATO -20°



Scheda di sicurezza del 12/11/2015, revisione 1.

---

### SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: LAVAVETRI CONCENTRATO -20°

Codice commerciale: SC00102B

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza/della miscela e usi sconsigliati: detergente sgrassante per autoveicoli.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

SIALTECH Srl - Via Pacinotti 8 C/D - 30036 Santa Maria di Sala (VE) - Italia

Tel. +39 041/486455 - Fax +39 041/486495

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza: info@sialtech.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

+39 02 66101029 (h24) - Centro Antiveneni Ospedale Niguarda Milano

1.5 Codice di registrazione prodotto ISS-Prep. Pericolosi: **0169**.

---

### SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):



Attenzione, Flam. Liq. 3, Liquido e vapori infiammabili.



Attenzione, Eye Irrit. 2, Provoca grave irritazione oculare.



Attenzione, STOT SE 3, Può provocare sonnolenza o vertigini.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Simboli:



#### Attenzione

Indicazioni di Pericolo:

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

# Scheda di sicurezza

## LAVAVETRI CONCENTRATO -20°



### Consigli Di Prudenza:

- P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
- P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
- P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
- P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
- P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.
- P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
- P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
- P312 Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/in caso di malessere.
- P403+P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

### Disposizioni speciali:

Nessuna

### Contiene:

propan-2-olo

### Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna.

### 2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna.

### Altri pericoli:

Nessun altro pericolo.

## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1. Sostanze

N.A.

### 3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
>= 15% - < 20%	propan-2-olo	Numero Index: 603-117-00-0 CAS: 67-63-0 EC: 200-661-7	2.6/2 Flam. Liq. 2 H225 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319 3.8/3 STOT SE 3 H336
>= 1% - < 3%	n-Alchil Solfonato sodico sol. acquosa	EC: 939-625-7 REACH No.: 01-2119985168	3.2/2 Skin Irrit. 2 H315 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319
>= 1% - < 3%	Glicol etilenico	Numero Index: 603-027-00-1 CAS: 107-21-1 EC: 203-473-3	3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302
>= 0.5% - < 1%	2-metilpropan-1-olo	Numero Index: 603-108-00-1 CAS: 78-83-1 EC: 201-148-0	2.6/3 Flam. Liq. 3 H226 3.8/3 STOT SE 3 H336 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315 3.3/1 Eye Dam. 1 H318 3.8/3 STOT SE 3 H336

---

**SEZIONE 4: misure di primo soccorso**

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno.

---

**SEZIONE 5: misure antincendio**

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: estintori chimici.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

---

**SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

# Scheda di sicurezza

## LAVAVETRI CONCENTRATO -20°



- Lavare con abbondante acqua.  
6.4. Riferimento ad altre sezioni  
Vedi anche paragrafo 8 e 13.

---

### SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura  
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.  
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.  
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.  
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.  
Durante il lavoro non mangiare né bere.  
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
- 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità  
Conservare in ambienti sempre ben areati.  
Stoccare a temperature inferiori a 20 °C. Tenere lontano da fiamme libere e sorgenti di calore.  
Evitare l'esposizione diretta al sole.  
Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.  
Evitare l'accumulo di carica elettrostatica.  
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.  
Materie incompatibili: nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.  
Indicazione per i locali: freschi ed adeguatamente areati. Impianto elettrico di sicurezza.
- 7.3. Usi finali particolari  
Nessun uso particolare.

---

### SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

- 8.1. Parametri di controllo  
propan-2-olo - CAS: 67-63-0  
TLV TWA - ppm 200 A4  
TLV STEL - ppm 400 A4  
Glicol etilenico - CAS: 107-21-1  
TLV TWA - A4  
TLV STEL - mg/m3 100 C A4  
VLE 8h - ppm 20 mg/m3 52 ,Skin  
VLE short - ppm 40 mg/m3 104 ,Skin  
2-metilpropan-1-olo - CAS: 78-83-1  
TLV TWA - ppm 50
- Valori limite di esposizione DNEL  
N.A.
- Valori limite di esposizione PNEC  
N.A.
- 8.2. Controlli dell'esposizione  
Protezione degli occhi:  
Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.
- Protezione della pelle:  
Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.
- Protezione delle mani:  
Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.
- Protezione respiratoria:  
Impiegare un adeguato dispositivo di protezione delle vie respiratorie.
- Rischi termici:  
Nessuno.
- Controlli dell'esposizione ambientale:

# Scheda di sicurezza

## LAVAVETRI CONCENTRATO -20°



Nessuno.  
Controlli tecnici idonei:  
Nessuno.

### SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

#### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	liquido, limpido, incolore	Interno	--
Odore:	alcolico	olfattivo	--
Soglia di odore:	non applicabile	--	--
pH:	7 – 7,5	--	--
Punto di fusione/ congelamento:	< 0°C	teorico	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	> 80°C	teorico	--
Punto di infiammabilità:	50°C	teorico	--
Velocità di evaporazione:	non disponibile	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	non applicabile	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	non disponibile	--	--
Pressione di vapore:	non disponibile	--	--
Densità dei vapori:	non applicabile	--	--
Densità relativa:	0.98 kg/L	--	--
Idrosolubilità:	solubile	--	--
Solubilità in olio:	parziale	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	non disponibile	--	--
Temperatura di autoaccensione:	non disponibile	--	--
Temperatura di decomposizione:	non disponibile	--	--
Viscosità:	non disponibile	--	--
Proprietà esplosive:	non applicabile	--	--
Proprietà comburenti:	non applicabile	--	--

#### 9.2. Altre informazioni

Non disponibili.

---

**SEZIONE 10: stabilità e reattività**

- 10.1. Reattività  
Può generare reazioni pericolose (vedi paragrafi successivi)
- 10.2. Stabilità chimica  
Può generare reazioni pericolose (vedi paragrafi successivi)
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose  
Nessuno
- 10.4. Condizioni da evitare  
Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.
- 10.5. Materiali incompatibili  
Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi  
Nessuno.

---

**SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

N.A.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

Glicol etilenico - CAS: 107-21-1

LD50 (RABBIT) ORAL: 5017 MG/KG BW

ALCOL ISOBUTILICO – CAS: 78-83-1

oral LD50 (mg/kg) 2460 (RAT).

dermal LD50 (mg/kg) 2460 (RABBIT); inhalation LC50 (rat) 19,2 mg/l/4h.

2-PROPANOLO - CAS: 67-63-0:

oral LD50 (mg/kg) 12800 (RAT); dermal LD50 (mg/kg) 12800 (RAT);

inhalation LC50 (rat) 72,6 mg/l/4h.

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

---

**SEZIONE 12: informazioni ecologiche**

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

N.A.

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuno

N.A.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

12.4. Mobilità nel suolo

# Scheda di sicurezza

## LAVAVETRI CONCENTRATO -20°



- N.A.
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB  
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
- 12.6. Altri effetti avversi  
Nessuno

---

### SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti  
Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

---

### SEZIONE 14: informazioni sul trasporto



- 14.1. Numero ONU  
ADR-UN Number: 1993  
IATA-UN Number: 1993  
IMDG-UN Number: 1993
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU  
ADR-Shipping Name: LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (propan-2-olo)  
IATA-Shipping Name: LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (propan-2-olo)  
IMDG-Shipping Name: LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (propan-2-olo)
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto  
ADR-Class: 3  
ADR - Numero di identificazione del pericolo: 30  
IATA-Class: 3  
IATA-Label: 3  
IMDG-Class: 3
- 14.4. Gruppo di imballaggio  
ADR-Packing Group: III  
IATA-Packing group: III  
IMDG-Packing group: III
- 14.5. Pericoli per l'ambiente  
ADR-Inquinante ambientale: No  
IMDG-Marine pollutant: No
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori  
ADR-Subsidiary risks: -  
ADR-S.P.: 274 601  
ADR-Codice di restrizione in galleria: (D/E)  
IATA-Passenger Aircraft: 355  
IATA-Subsidiary risks: -  
IATA-Cargo Aircraft: 366  
IATA-S.P.: A3 A180  
IATA-ERG: 3L  
IMDG-EMS: F-E , S-D  
  
IMDG-Subsidiary risks: -  
IMDG-Storage category: Category A

# Scheda di sicurezza

## LAVAVETRI CONCENTRATO -20°



IMDG-Storage notes: -  
14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC  
No

---

### SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81  
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)  
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)  
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)  
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013  
Regolamento (UE) 2015/830  
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)  
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)  
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)  
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)  
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Nessuna

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:  
Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).  
D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)  
Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).  
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Disposizioni relative alle direttive 82/501/EC(Seveso), 96/82/EC(Seveso II):  
N.A.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica  
No

---

### SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.  
H319 Provoca grave irritazione oculare.  
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.  
H315 Provoca irritazione cutanea.  
H302 Nocivo se ingerito.  
H226 Liquido e vapori infiammabili.  
H335 Può irritare le vie respiratorie.  
H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities  
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold  
CCNL - Allegato 1  
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

# Scheda di sicurezza

## LAVAVETRI CONCENTRATO -20°



ADR:	Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.
CAS:	Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.
GHS:	Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione internazionale per il trasporto aereo.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LTE:	Esposizione a lungo termine.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità bersaglio organo specifica.
TLV:	Valore di soglia limite.
TWATLV:	Valore di soglia limite per una media di esposizione ponderata di 8 ore al giorno. (standard ACGIH).
WGK:	Classe tedesca di pericolo per le acque.